

COMUNE DI PISCINA Provincia di Torino

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 14

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE T.A.R.S.U.

L'anno **duemilatredici** addi **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **18,00** nella sala delle adunanze Consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, il Consiglio Comunale del quale sono membri i signori:

| 1 - BASSO EDDA | P | 10 - BERTOLA Daniele | P | |
|--------------------------|---|----------------------------|---|--|
| 2 - TODERICI ALINA LAURA | Р | 11 – RINALDI Gabriele | Р | |
| 3 - FAVARO Cristiano | Р | 12 – CHIARAVIGLIO Giovanni | Р | |
| 4 - CERESOLE Enrico | Р | 13 – FAVARO Fabrizio | Α | |
| 5 - CALVETTO Aldo | Р | 14 - FENOGLIO Paola | Α | |
| 6 - CASTAGNO Davide | Р | 15 – BORLETTO Elio | Α | |
| 7 - SCLAVO Enrico | Р | 16 – BATTAGLIOTTI Gabriele | Α | |
| 8 - AGODINO Paola | Р | 17 – LA MONICA Salvatore | Р | |
| 9 - LOMBARDO Daniele | Α | | | |

Totale presenti **12**Totale assenti **5**

Assume la presidenza: sig.ra EDDA BASSO – Sindaco

Assiste il Segretario Comunale dr. **Dr. Alberto CANE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il regolamento del Comune di Piscina per la gestione dei rifiuti e l'applicazione della tassa approvato con delibera di Consiglio Comunale n.18 del 27/06/2002 esecutiva ai sensi di legge. Richiamata la successiva deliberazione n.35 del 26.11.2009 con la quale si approvavano delle modiche al suddetto regolamento. Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n.70 del 7.11.2013 con la quale il Comune di Piscina applica i criteri della tassa rifiuti come previsto del DL 507 del 15.11.1993.

Dato atto che occorre provvedere alla modifica di parte degli art.43 e 48 del regolamento sopra citato.

Art.43 Esclusioni della tassa (articolo da modificare)

Non sono soggetti alla tassa i locali che non possono produrre rifiuti per loro natura o per particolare uso cui sono stabilmente destinati o perché risultino in condizioni di non utilizzabilità nel corso dell'anno.

risultano quindi esclusi dall'imposizione della tassa ad esempio:

- a) Centrali termiche e locali riservati ad impianti tecnologici.
- b) Locali con altezza inferiore a mt. 1,90.
- c) Autorimesse e cantine al servizio della residenza.
- d) Parti comuni dei condomini.

Fermo restando l'obbligazione di coloro che occupano e detengono parti comuni in via esclusiva.

e) Impianti sportivi

Per la parte riservata ai praticanti l'esercizio dell'attività sportiva sia che si tratti di aree coperte che scoperte.

f) Unità immobiliari inagibili o in ristrutturazione

Purché vi sia idonea documentazione

g) Unità immobiliari vuote

La detassazione e/o l'esenzione vengono applicate a richiesta di parte a condizione che l'interessato dimostri l'esistenza delle condizioni per considerare l'unità immobiliare vuota. E' ammesso l'istituto dell'autocertificazione.

h) Locali ed aree scoperte esclusi a norma delle vigenti leggi

Nella determinazione della superficie tassabile NON si tiene conto della parte ove si formano di regola RIFIUTI SPECIALI, TOSSICI O NOCIVI, per i quali sono tenuti a provvedere i privati a proprie spese in base alle vigenti normative.

La detassazione e/o esenzione vengono applicate a richiesta di parte a condizione che l'interessato dimostri l'osservanza della normativa dello smaltimento dei rifiuti speciali tossici o nocivi producendo copia della dichiarazione MUD (ed in conformità di quanto previsto dall'art.7 del presente regolamento).

i) Locali adibiti esclusivamente ad uso agricolo

Solo i locali relativi alla conservazione dei prodotti, ricovero del bestiame, custodia degli attrezzi condotti da coltivatori diretti.

verrà così sostituito:

Art.43 - Esclusioni dalla tassa

esempio:

Non sono soggetti alla tassa i locali che non possono produrre rifiuti per loro natura o per particolare uso cui sono stabilmente destinati o perché risultino in condizioni di non utilizzabilità nel corso dell'anno. risultano quindi esclusi dall'imposizione della tassa ad

- a) Centrali termiche e locali riservati ad impianti tecnologici.
- b) Locali con altezza inferiore a mt. 1,50.
- c) Parti comuni dei condomini. Fermo restando l'obbligazione di coloro che occupano e detengono parti comuni in via esclusiva.
- d) Impianti sportivi Per la parte riservata ai praticanti l'esercizio dell'attività sportiva sia che si tratti di aree coperte che scoperte.
- e) Unità immobiliari inagibili o in ristrutturazione Purché vi sia idonea documentazione
- f) Unità immobiliari vuote

 La detassazione e/o l'esenzione vengono applicate a
 richiesta di parte a condizione che l'interessato dimostri
 l'esistenza delle condizioni per considerare l'unità
 immobiliare vuota. E' ammesso l'istituto
 dell'autocertificazione.
- g) Locali ed aree scoperte esclusi a norma delle vigenti leggi

Nella determinazione della superficie tassabile NON si tiene conto della parte ove si f9ormano di regola RIFIUTI SPECIALI, TOSSICI O NOCIVI, per i quali sono tenuti a provvedere i privati a proprie spese in base alle vigenti normative.

La detassazione e/o esenzione vengono applicate a richiesta di parte a condizione che l'interessato dimostri l'osservanza della normativa dello smaltimento dei rifiuti speciali tossici o nocivi producendo copia della dichiarazione MUD (ed in conformità di quanto previsto dall'art.7 del presente regolamento).

h) Locali adibiti esclusivamente ad uso agricolo Solo i locali relativi alla conservazione dei prodotti, ricovero del bestiame, custodia degli attrezzi condotti da coltivatori diretti. Accertamento e riscossione

L'accertamento e la riscossione della tassa verranno effettuati secondo quanto previsto dall'art.71 e dall'art.72 del decreto legislativo 507/1993.

Nell'esercizio della gestione il funzionario responsabile del tributo può chiedere autocertificazioni, dichiarazioni e quant'altro può consentirgli di emettere atti di autorizzazione, di rimborso e simili, senza correre il rischio del danno patrimoniale anche per il Comune.

verrà così sostituito:

Art. 48 - accertamento e riscossione

L'accertamento e la riscossione della tassa verranno effettuati secondo quanto previsto dall'art.71 del decreto legislativo 507/1993.

Nell'esercizio della gestione il funzionario responsabile del tributo può chiedere autocertificazioni, dichiarazioni e quant'altro può consentirgli di emettere atti di autorizzazione, di rimborso e simili, senza correre il rischio del danno patrimoniale anche per il Comune.

(il Comune di avvarrà della riscossione diretta del tributo)

evidenziando che per tutto quanto non modificato dal presente atto, il regolamento conserva piena efficacia e validità.

Tutto ciò premesso,

Visti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 espressi dal competente Responsabile.

Sentito il Segretario che illustra il contenuto della proposta; Dato atto che il Consigliere CHIARAVIGLIO dichiara di non partecipare al voto Sentito il Sindaco che pone ai voti la proposta:

FAVOREVOLI. 9

ASTENUTI: 2 BERTOLA - SCLAVO

DELIBERA

Di modificare gli art. Art. 48 - accertamento e riscossione e Art.43 - Esclusioni dalla tassa - del Regolamento del Comune di Piscina per la gestione dei rifiuti e l'applicazione della tassa approvato con delibera di Consiglio Comunale n.18 del 27/06/2002 esecutiva ai sensi di legge.

Successivamente e con separata votazione, in ragione della necessità di darne immediata esecuzione, con voti:

FAVOREVOLI. 9

ASTENUTI: 2 BERTOLA - SCLAVO

resi dagli aventi diritto nelle forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. n.267/2000.

| Letto Approvato e sottoscritto: | | | | | |
|----------------------------------|--|--|--|--|--|
| IL PRESIDENTE F.to EDDA BASSO | | IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dr. Alberto CANE | | | |
| Conis | a conforme all'originale, in carta li | hora, ad uso amministrativo | | | |
| Addì | 29.11.2013 | IL SEGRETARIO COMUNALE | | | |
| | CERTIFICA | TO DI ESECUTIVITÀ | | | |
| | ertifica che la presente deliberazion 2267/00: | ne è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 | | | |
| | Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - Art.134, comma 3°del D.Lgs267/00 | | | | |
| | È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs267/00 | | | | |
| Addì, | 29.11.2013 | IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dr. Alberto CANE | | | |
| | | | | | |
| | • | one è stata pubblicata sul sito WEB il giorno arrà pubblicata per 15 giorni consecutivi. | | | |
| | | IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dr. Alberto CANE | | | |
| Data, | | | | | |